



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

Linguistico – Musicale e Coreutico, sez. Musicale – Scientifico – Scientifico op. Scienze Applicate



ESAME DI STATO 2019

Documento del Consiglio di Classe

art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017

Classe 5[^] Sezione D

LICEO LINGUISTICO

Indice

- Breve descrizione del contesto	p.3
- Presentazione dell'Istituto	p.3
- Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei e risultati di apprendimento	p.4
- Profilo in uscita dell'indirizzo e risultati d'apprendimento	p.7
- Quadro orario	p.8
- Descrizione della classe	p. 9
- Composizione del Consiglio di Classe	p.10
- Continuità didattica disciplina/docenti	p.11
- Attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	p.12
- Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	p.14
- Metodologie e strategie didattiche	p.14
- Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi	p.14
- Rapporti con le famiglie	p.15
- Iniziative di recupero e di potenziamento	p.15
- Verifica e valutazione degli apprendimenti	p.16
- Elementi costitutivi del credito scolastico	p.17
- Criteri di ammissione agli Esami di Stato	p.18
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	p.19
- Tabella Attribuzione credito scolastico	p.19
- Griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento	p.20
- Valutazione del comportamento degli studenti	p.23
- Attività di ampliamento dell'offerta formativa	p.24
- Iniziative di sostegno agli Esami di Stato	p.25
- Simulazioni prove scritte (indicazioni/osservazioni svolgimento delle simulazioni)	p.25
- Simulazioni colloquio (indicazioni/osservazioni svolgimento delle simulazioni)	p.25
- Griglie di valutazione delle prove scritte	p.26
- Griglia di valutazione del colloquio	p.31
- Indicazioni su discipline	p.32
- Schede informative sulle singole discipline	p.32
- Elenco allegati	p.44

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale *P.E. Imbriani* è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un'area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L'ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curricolari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale *P.E. Imbriani* di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L'utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. Tutte le classi usufruiscono delle aule della unica sede di via Pescatori 155, grazie a una turnazione oraria che prevede un orario flessibile organizzato su cinque giorni settimanali, con introduzione della sesta ora di lezione.

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- scientifico
- scientifico- opzione scienze applicate
- linguistico
- musicale e coreutico- sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all'allegato A del suddetto decreto legislativo.

Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa, la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti

soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E CULTURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	4	4	4
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE	N. 24 allievi di cui 23 femmine e 1 maschio
PROVENIENZA GEOGRAFICA	Avellino e paesi della provincia
PROVENIENZA SCOLASTICA	Classe IV
RITIRI	Nessuno

La Classe V D linguistico è composta da 24 alunni, di cui 23 femmine e un maschio, nessun ripetente. Sono tutti provenienti dalla classe IV. Il nucleo originario ha subito varie modifiche a causa di ripetenze e abbandoni, ma ha goduto di una sostanziale continuità didattica in varie discipline, come francese, matematica, religione (le professoresse Zarrella, Casarella e Tulimiero hanno seguito gli studenti fin dalla prima), nonché in disegno e storia dell'arte (il loro docente è stato Ciriaco Santoro per l'intero triennio).

Un'alunna, proveniente da un Paese straniero, la Polonia, è giunta in Italia nel 2009 e ha frequentato regolarmente dalla Scuola Secondaria di primo grado; sia nella scrittura che nell'espressione orale la ragazza evidenzia incertezze grammaticali e lessicali.

Gli alunni provengono da Avellino o dai paesi della provincia; su 24, ben 12 sono pendolari.

Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha manifestato in generale un comportamento sostanzialmente corretto (mai si sono verificati episodi di mancato rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni o degli arredi e del materiale scolastico), ma leggermente infantile; permane ancora in quest'ultimo anno la tendenza a giustificarsi spesso, a rimandare la verifica orale, ad eludere le difficoltà, ad effettuare assenze strategiche.

Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Il contesto socio-culturale di provenienza è medio.

La presenza dei genitori è stata piuttosto costante.

Il contatto tra la coordinatrice e le famiglie degli allievi è stato costante e si è rivelato alquanto proficuo.

La formazione degli allievi è stata eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, di partecipazione, di impegno, di metodo di lavoro, di conoscenze, di abilità e di competenze. Alcuni alunni (7) hanno raggiunto un livello di preparazione alto, altri (7) un livello di preparazione discreto, la maggioranza (10) si attesta su un livello di preparazione appena sufficiente.

Proficui si sono rivelati i recuperi attivati in classe *in itinere* nelle varie discipline, finalizzati al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli allievi di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	Marcella Scala
Lingua e cultura inglese	Ilaria Roseto
Conversazione lingua inglese	Geraldine Girolama Cutri
Lingua e cultura francese	Anna Zarrella
Conversazione lingua francese	Lea Christine Percio
Lingua e cultura spagnola	Amalia Bruno
Conversazione lingua spagnola	Olivia Cardona Fernandez Rubio
Storia e filosofia	Antonio Melchionna
Matematica e fisica	Rita Casarella
Scienze naturali	Maria Donatantonio
Disegno e storia dell'arte	Ciriaco Santoro
Scienze motorie e sportive	Giovanna Marino
Religione	Mariarosaria Tulimiero
RAPPRESENTANTI GENITORI	
COMPONENTE GENITORI	Graziella Cucciniello
	Carmen Sanseverino
RAPPRESENTANTI ALUNNI	
COMPONENTE ALUNNI	Emanuela Aufiero
	Veronica Ianuario

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Giulia Marino	Marcella Scala	Marcella Scala
Lingua e cultura inglese	Aurelia Trombetta	Ilaria Roseto	Ilaria Roseto
Conversazione lingua inglese	Geraldine Girolama Cutri	Geraldine Girolama Cutri	Geraldine Girolama Cutri
Lingua e cultura francese	Anna Zarrella	Anna Zarrella	Anna Zarrella
Conversazione lingua francese	Lea Christine Percio	Lea Christine Percio	Lea Christine Percio
Lingua e cultura spagnola	Amalia Bruno	Amalia Bruno	Amalia Bruno
Conversazione lingua spagnola	Ana Lo Chiatto	Olivia Cardona Fernandez Rubio	Olivia Cardona Fernandez Rubio
Storia e filosofia	Paola Toscano	Antonio Melchionna	Antonio Melchionna
Matematica e fisica	Rita Casarella	Rita Casarella	Rita Casarella
Scienze naturali	Maria Donatantonio	Maria Donatantonio	Maria Donatantonio
Disegno e storia dell'arte	Ciriaco Santoro	Ciriaco Santoro	Ciriaco Santoro
Scienze motorie e sportive	Giovanna Marino	Giovanna Marino	Giovanna Marino
Religione	Mariarosaria Tulumiero	Mariarosaria Tulumiero	Mariarosaria Tulumiero

ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Durante il triennio 2016-17 e 2017-18 la classe ha seguito diversi percorsi A.S.L.: *Conservare per creare il futuro, Working with languages-lingua spagnola, La via dell'impresa: verso l'oriente, Gestire e organizzare i beni culturali, Le français pour tous, Construire ponti a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza, Verso le professioni sanitarie, Traducteurs en herbe, Aspirante animatore d'infanzia, Progettare in sicurezza, Professione ingegnere*

Sono state inoltre effettuate 20 ore di sicurezza (le ore sono state svolte a scuola).

Nel corso dell'anno scolastico 2018-19 la classe, ad eccezione di tre studentesse (che hanno invece seguito il percorso *L'information pour tous – se former pour informer*) ha svolto un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento dal titolo *Arte del presepe – La struttura del presepe*, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesto operativo. Attraverso la metodologia di tale percorso, programmato dal Consiglio di Classe, competenze, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse sono state agite in maniera integrata in contesto lavorativo.

Le ore di apprendimento sono state 40 ed hanno visto interessate le seguenti discipline: disegno e storia dell'arte, storia, scienze naturali, religione.

Le attività si sono svolte secondo le seguenti modalità. È stata creata la struttura di base fino alla decorazione e trattamento dei dettagli; il progetto in fase laboratoriale è stato elaborato manualmente con l'ausilio di arnesi e materiali forniti dalla struttura ospitante, in particolare sotto la guida di un maestro presepeista e di un funzionario tecnico del MIBACT-Soprintendenza BBAASS di SA-AV.

Sono state svolte n.40 ore di curvatura del curricolo in orario extra-curricolare in situazione, relativamente allo specifico indirizzo di studio, presso il soggetto ospitante.

Il soggetto ospitante, dislocato sul territorio locale, è stato La MIBACT Soprintendenza BBAASS di SA-AV.

I risultati raggiunti dagli allievi risultano disomogenei: le valutazioni finali, infatti, oscillano da un minimo di 16/20 ad un massimo di 20/20, come si evince dalle valutazioni dei tutor aziendali; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

Le attività svolte dagli allievi hanno riguardato le competenze di seguito esplicitate.

COMPETENZE ACQUISITE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'E.Q.F. (European Qualifications Framework)

Livello QEQ	Conoscenza	Abilità
1	Generale di base.	Basilari necessarie per svolgere compiti semplici.
2	Pratica di base in un ambito lavorativo o di studio.	Cognitive e pratiche di base necessarie per utilizzare le informazioni rilevanti al fine di svolgere compiti e risolvere problemi di routine utilizzando regole e strumenti semplici.
3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito lavorativo o di studio.	Cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e

		applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.
4	Pratica e teorica in ampi contesti, in un ambito lavorativo o di studio.	Cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.
5	Pratica e teorica, completa e specializzata in un ambito lavorativo o di studio e consapevolezza dei confini di tale conoscenza.	Una gamma completa di abilità cognitive e pratiche necessarie per sviluppare soluzioni creative a problemi astratti.
6	Avanzata in un ambito lavorativo o di studio, che presuppone una comprensione critica di teorie e principi.	Avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio.
7	Altamente specializzata, che può costituire l'avanguardia della conoscenza in un ambito lavorativo o di studio, come base del pensiero e/o di ricerca originale. Consapevolezza critica delle problematiche legate alla conoscenza in un campo e all'interfaccia tra campi diversi.	Problem solving specializzato necessario nella ricerca e/o nell'innovazione, al fine di sviluppare nuove conoscenze e procedure e per integrare conoscenze provenienti da ambiti diversi.
8	Livello conoscitivo più avanzato in un ambito lavorativo o di studio e all'interfaccia tra campi.	Tecniche più avanzate e specializzate, tra cui la sintesi e la valutazione, necessarie per risolvere problemi complessi della ricerca e/o dell'innovazione e per estendere e ridefinire le conoscenze esistenti o la pratica professionale.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Statale *P. E. Imbriani* promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione e dialogo, pratica della lettura di testi poetici e prosastici (sia guidata in classe sia individuale), pratica della scrittura di testi di vario genere motivata dalla necessità della comunicazione reale e basata sull'esperienza di studio (appunti, relazioni, analisi, testi argomentativi), mappe concettuali, lavori di gruppo, attività di laboratoriale.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Modalità di distribuzione del tempo scuola: cinque giorni settimanali di lezioni curriculari per complessive 30 ore.

N. 40 ore di attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (quinto anno)

N. 100 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (quarto anno)

N. 60 ore di attività di Alternanza Scuola – Lavoro (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa, e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Si sono svolti incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I docenti, previa prenotazione, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state le seguenti: studio autonomo e recupero *in itinere*. Nel caso del recupero *in itinere*, si è provveduto a coinvolgere gli stessi studenti: ogni giorno a uno studente (a rotazione) è stato affidato il compito di ripetere un argomento, a vantaggio della classe. A tale operazione si è dedicata circa metà della lezione, per evitare di interrompere in maniera brusca e prolungata il programma.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate			Prove pratiche
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a risposta completa	Analisi del testo/opera	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema/ Problema/ Esercizi	Relazioni	Interrogazioni	
Lingua e letteratura italiana					X		X		X		X	
Lingua e cultura inglese	X	X	X		X		X		X		X	
Lingua e cultura francese	X	X	X		X		X				X	
Lingua e cultura spagnola	X	X	X		X		X		X		X	
Storia		X			X	X	X	X	X	X	X	
Filosofia		X			X	X	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X					X		X	
Fisica	X	X	X	X					X		X	
Scienze naturali	X	X	X								X	
Disegno e storia dell'arte		X			X					X	X	
Scienze motorie e sportive	X							X				X
Religione		X						X		X		

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito ai sensi della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. E' possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti al comportamento, all'assiduità della frequenza (non più di 20 assenze), impegno, crediti scolastici certificati, partecipazione ad attività extrascolastiche svolte in ambiti coerenti con l'indirizzo di studi. In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la parte decimale della media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri 1) assiduità e frequenza (non più di 20 assenze); 2) Interesse e impegno; 3) attività extrascolastiche certificate e coerenti con l'Offerta Formativa; 4) crediti scolastici certificati
- Se la parte decimale della media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della parte decimale della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari et simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se lo studente rientra nella media dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107”, art. 13 Ammissione dei candidati interni, “sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l’ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L’ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell’insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi del articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017.

Allegato A

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.

<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
--	---

<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.



VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare

- assidui e regolari nella frequenza;
- autonomi e responsabili nell'impegno;
- costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare

- della mancanza di assenze non giustificate;
- di una continuità nell'impegno;
- del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte.

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che

- siano stati assenti senza adeguato motivo;
- siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- siano stati poco costanti nell'impegno;
- abbiano avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti.

I **voti da 1 a 5** saranno assegnati agli alunni nei seguenti casi:

- azioni che violano la dignità e il rispetto delle persone umane;
- comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;
- gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile;
- dopo l'irrogazione l'alunno non ha dato segno di comportamenti migliorativi nel percorso di crescita e di maturazione personale.



ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito dei PCTO, tutti gli allievi, ad eccezione di tre studentesse, hanno partecipato al Progetto *L'arte del presepe*. Tre studentesse hanno invece partecipato al percorso *L'information pour tous – se former pour informer*.

Nel corso dell'anno scolastico 2018-19 gli studenti hanno altresì preso parte

- alle OLIMPIADI DI INGLESE
- alle OLIMPIADI DI FRANCESE
- alle OLIMPIADI DI SPAGNOLO
- alle OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA
- a LIBRIAMOCI
- al concorso di DETTATO GASTRONOMICO (*Alliance Française*).

Attività di orientamento in uscita

Per l'orientamento universitario, gli alunni

- hanno partecipato a UNISAORIENTE;
- hanno preso parte ad un incontro in sede con l'Università Cattolica;
- hanno ricevuto materiale informativo inviato dalle varie Università;
- hanno usufruito di due uscite autonome per visitare le sedi universitarie di loro interesse.

L'obiettivo è stato quello di favorire la scelta degli allievi e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università.



INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe, per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova, ha fatto esercitare gli stessi sulla base degli esempi di prove scritte pubblicate dal MIUR.

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati messi in grado di usufruire dei laboratori informatici allo scopo di favorire l'approfondimento di tematiche e la preparazione di materiale in formato multimediale da presentare alla commissione esaminatrice per l'esame di Stato.

Nel rispetto dell'art. 19 dell'O.M. 205 dell'11-03-2019, si allega il materiale delle simulazioni.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Indicazioni/osservazioni svolgimento

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta svolta il 20-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Prima prova scritta svolta il 26-03-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 28-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta svolta il 02-04-2019.
- N. 2 ore per la simulazione del colloquio, svolta il 15/4/2019.

Gli studenti hanno affrontato le simulazioni, sia quelle delle prove scritte sia quella del colloquio, con serietà, tranquillità e impegno. Nessuno di loro ha incontrato particolare difficoltà nello svolgere la consegna. In particolare, proficua è stata la simulazione del colloquio, che ha visto protagoniste quattro studentesse estratte a sorte e che ha coinvolto però, quanto a attenzione e interesse ma anche emotivamente, l'intera classe.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
INDICATORE 1 <input type="checkbox"/> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo <input type="checkbox"/> Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente — Frequenti errori nell'uso dei connettivi	4
	Testo organico ma scarsamente coeso — Alcuni errori nell'uso dei connettivi	8
	Testo organico e coeso — Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze	12
	Testo organico e coeso — Uso corretto e sicuro dei connettivi	16
	Testo organico, coeso ed efficace nella progressione informativa	20
INDICATORE 2 <input type="checkbox"/> Ricchezza padronanza lessicale <input type="checkbox"/> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico improprio e/o ripetitivo - Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse	4
	Lessico impreciso - Forma con lievi errori e/o incertezze	8
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni - Forma complessivamente corretta	12
	Lessico appropriato - Forma corretta e sicura	16
	Lessico ricco ed efficace - Forma corretta e scorrevole	20
INDICATORE 3 <input type="checkbox"/> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <input type="checkbox"/> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	4
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti — Capacità di giudizio frammentaria	8
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti — Capacità di giudizio coerente	12
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti — Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	16
	Riferimenti culturali ampi e articolati - Capacità di giudizio coerente e originale	20
TIPOLOGIA A <input type="checkbox"/> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <input type="checkbox"/> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici <input type="checkbox"/> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) <input type="checkbox"/> Interpretazione corretta e articolata del testo	Mancato rispetto delle consegne - Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo — Gravi carenze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	8
	Mancato rispetto di alcune consegne — Comprensione imprecisa di alcuni passaggi del testo — Incertezze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	16
	Rispetto delle consegne — Comprensione corretta del contenuto del testo nei suoi snodi essenziali — Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	24
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	32
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa e puntuale del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione, con elementi di personalizzazione	40
TIPOLOGIA B <input type="checkbox"/> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto <input type="checkbox"/> Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti <input type="checkbox"/> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Gravi incomprensioni nella individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa confusa e incoerente, con errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali — Riferimenti culturali carenti o non pertinenti	8
	Imprecisioni nell'individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa non del tutto lineare, con imprecisioni nell'uso dei connettivi — Riferimenti culturali scarsi e non sempre pertinenti	16
	Corretta individuazione di tema e tesi, con lievi imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti — Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti	24
	Individuazione precisa di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa lineare e articolata, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti	32
	Individuazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	40
TIPOLOGIA C <input type="checkbox"/> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <input type="checkbox"/> Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione <input type="checkbox"/> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti gravemente lacunosi o non pertinenti - Titolo incoerente - Progressione argomentativa informativa ed argomentativa non chiara - Paragrafazione mancante o disorganica	8
	Contenuti e riferimenti carenti o imprecisi - Titolo coerente ma generico - Progressione informativa ed argomentativa non sempre chiara e lineare - Paragrafazione coerente ma poco equilibrata	16
	Contenuti e riferimenti essenziali ma corretti - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa chiara - Paragrafazione coerente ed equilibrata	24
	Contenuti e riferimenti precisi e articolati - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica - Paragrafazione coerente ed equilibrata	32
	Contenuti e riferimenti ricchi e personali - Titolo preciso ed efficace - Progressione informativa ed argomentativa organica e articolata - Paragrafazione equilibrata ed efficace	40
ALUNNO: _____		TOTALE IN 100mi
Classe V sez. _____ - 20 febbraio 2019		CONVERSIONE IN 20mi
		VOTO ASSEGNATO



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
LICEO LINGUISTICO
LINGUA INGLESE**

Candidato: _____

Classe: 5[^] __

A) Comprensione del testo

	Quesiti a risposta aperta	Q1	Q2	Q3
Comprensione del testo	- Frammentaria	0,25	0,25	0,25
	- Complessiva anche se essenziale	0,50	0,50	0,50
	- Completa	0,75	0,75	0,75
	- Completa anche negli aspetti impliciti	1	1	1
Nelle risposte le conoscenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali sono applicate in modo	- Impreciso	0,25	0,25	0,25
	- Comprensibile ma non del tutto corretto	0,50	0,50	0,50
	- Corretto	0,75	0,75	0,75
	- Corretto e con ricchezza e proprietà lessicale	1	1	1
Le risposte sono formulate e articolate in modo	- Semplice ma adeguato	0,25	0,25	0,25
	- Chiaro e ben articolato	0,50	0,50	0,50
	Punteggio totale singola risposta			

Quesiti a risposta vero/falso: 0,5 per ogni risposta corretta					
Obiettivo: accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione delle risposte					
Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Punteggio totale



Punteggio totale A _____/10

B) Produzione scritta

Conoscenze linguistiche, ortografiche, morfosintattiche e lessicali applicate in modo	<ul style="list-style-type: none"> - Non del tutto corretto 1 - Impreciso 1,5 - Comprensibile ma non del tutto corretto 2 - Corretto 2,5 - Corretto e con ricchezza e proprietà lessicale 3 	
Nella coerenza delle argomentazioni e nella strutturazione delle idee, il contenuto risulta	<ul style="list-style-type: none"> - Povero e non pertinente 0,5 - Poco organico e confuso 1 - Superficiale ed impreciso 1,5 - Ordinato ma elementare 2 - Pertinente e coerente 2,5 - Approfondito, ben strutturato e coerente 3 	
La capacità di rielaborazione critica è	<ul style="list-style-type: none"> - Poco coerente 0.5 - Elementare e poco argomentata 1 - Semplice ma poco rielaborata 2,5 - Coerente, con adeguate motivazioni 3 - Personale, con senso critico 4 	
	Punteggio totale B	_____/1 0

Punteggio complessivo (A + B) _____/20

Punteggio finale (A+B) _____/10



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
LICEO LINGUISTICO
LINGUA SPAGNOLA**

Candidato: _____

Classe: 5[^] __

C) Comprensione del testo

	Quesiti a risposta aperta	Q1	Q2
Comprensione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Frammentaria - Complessiva anche se essenziale - Completa - Completa anche negli aspetti impliciti 	0,25 0,50 1 1,5	0,25 0,50 1 1,5
Nelle risposte le conoscenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali sono applicate in modo	<ul style="list-style-type: none"> - Impreciso - Comprensibile ma non del tutto corretto - Corretto - Corretto e con ricchezza e proprietà lessicale 	0,25 0,50 1 1,5	0,25 0,50 1 1,5
Le risposte sono formulate e articolate in modo	<ul style="list-style-type: none"> - Semplice ma adeguato - Chiaro e ben articolato 	0,25 0,50	0,25 0,50
	Punteggio totale singola risposta		

Quesiti a risposta multipla: 1 per ogni risposta corretta

Obiettivo: accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione delle risposte

Q3	Q4	Q5	Punteggio totale



Punteggio totale A _____/10

D) Produzione scritta

Conoscenze linguistiche, ortografiche, morfosintattiche e lessicali applicate in modo	<ul style="list-style-type: none">- Non del tutto corretto 1- Impreciso 1,5- Comprensibile ma non del tutto corretto 2- Corretto 2,5- Corretto e con ricchezza e proprietà lessicale 3	
Nella coerenza delle argomentazioni e nella strutturazione delle idee, il contenuto risulta	<ul style="list-style-type: none">- Poco organico e confuso 1- Superficiale ed impreciso 1,5- Ordinato ma elementare 2- Pertinente e coerente 2,5- Approfondito, ben strutturato e coerente 3	
La capacità di rielaborazione critica è	<ul style="list-style-type: none">- Poco coerente 1- Elementare e poco argomentata 1,5- Semplice ma poco rielaborata 2- Coerente, con adeguate motivazioni 3- Personale, con senso critico 4	
	Punteggio totale B	_____/10

Punteggio complessivo (A + B) _____/20

Punteggio finale (A+B) _____/10



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO
(indicatori univoci)

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO CULTURALE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA LE IDEE	OTTIMO	Svilupa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo valide connessioni.	5
	BUONO	Si orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni.	4
	SUFFICIENTE	Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni.	3
	INSUFFICIENTE	Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e prive di coerenza. Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni.	2-1
CONOSCENZA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	5
	BUONO	Mostra di controllare discretamente i contenuti delle diverse discipline e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione.	4
	SUFFICIENTE	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche ma non compie gravi errori.	3
	INSUFFICIENTE	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose e le espone senza alcuna rielaborazione. Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari.	2-1
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MODO COERENTE E AUTONOMO E DI USARE IN MODO EFFICACE STRUMENTI E MATERIALI	OTTIMO	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali.	5
	BUONO	È in grado di argomentare con discreta coerenza e di usare in modo efficace e adeguato strumenti e materiali.	4
	SUFFICIENTE	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali.	3
	INSUFFICIENTE	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace strumenti e materiali. Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato di strumenti e materiali.	2-1
DISCUSSIONE PROVE SCRITTE	OTTIMO	Usa la lingua con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline.	5
	BUONO	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico delle discipline.	4
	SUFFICIENTE	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà.	3
	INSUFFICIENTE	Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa. Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline.	2-1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/20



INDICAZIONI SU DISCIPLINE
SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Prof.ssa Marcella Scala

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana • Conoscere in maniera essenziale i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano • Conoscere gli strumenti dell'analisi e della comunicazione letteraria • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali • Contestualizzare nelle linee generali i testi analizzati • Esprimere il proprio pensiero in forma sufficientemente chiara e corretta • Produrre semplici testi di varia tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale • Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi, Naturalismo, Verismo, Giovanni Verga, Decadentismo, Giovanni Pascoli, Estetismo, Gabriele D'Annunzio, Luigi Pirandello, Futurismo, Italo Svevo, Eugenio Montale, Ermetismo, Giuseppe Ungaretti, caratteri generali del <i>Paradiso</i> , canto I del <i>Paradiso</i> (proemio), l'autoinganno.
ABILITA':	Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza della convenzionalità di alcuni - Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto. Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato – Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi e espressivi delle varie opere – Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo – Cogliere la relazione tra forma e contenuto – riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene – Produrre testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia – Inserire i testi letterari e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autori e testi – Identificare gli elementi più significativi di un periodo per confrontare aree e periodi diversi – Collegare le tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezione dialogata, pratica della lettura di testi poetici e prosastici (sia guidata in classe sia individuale), pratica della scrittura di testi di vario genere motivata dalla necessità della comunicazione reale e basata sull'esperienza di studio (appunti, relazioni, analisi, temi, commenti, testi argomentativi).
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha preso in considerazione la situazione iniziale dell'allievo, l'impegno, l'acquisizione dei contenuti e dei metodi e lo sviluppo delle capacità. Il lavoro svolto dagli alunni è stato costantemente verificato attraverso verifiche <i>in itinere</i> e verifiche sommative orali. Le verifiche orali sono state almeno due a quadrimestre. Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri: chiarezza e correttezza nell'esposizione; pertinenza della prova rispetto alla consegna; impegno mostrato nel lavoro autonomo; assiduità di frequenza; partecipazione al dialogo didattico ed educativo; progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza; eventuali problemi particolari dell'allievo e dell'ambiente che lo circonda; grado di sviluppo della personalità dello studente.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo (Carnero-Iannaccone, <i>Al cuore della letteratura</i> , GIUNTI, voll.5-6; Dante Alighieri, <i>L'amor che move il Sole e l'altre stelle</i> , ed. integrale della <i>Divina Commedia</i> , FERRARO); cartine storiche di supporto; fotocopie fornite dalla docente; vocabolario della lingua italiana; LIM.



Scheda disciplinare di LINGUA E CULTURA INGLESE Prof.ssa Ilaria Roseto

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprendere messaggi orali di argomento (letterario, artistico e scientifico) a velocità normale. Saper analizzare testi scritti di varia tipologia. Saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e i periodi. Quasi tutti gli alunni applicano autonomamente le competenze linguistiche esprimendosi con discreta correttezza.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Gli alunni hanno studiato ed analizzato la produzione letteraria inglese dalla fine del XVIII al XX secolo con riferimento ai contesti storici, sociali e culturali da cui le varie espressioni letterarie hanno tratto origine e si sono sviluppate. Hanno letto, analizzato e contestualizzato brani tratti dalle opere degli autori più significativi di suddetti periodi.</p> <p>The Victorian Age: Historical Background; The Early, Mid and Late Victorian Periods The Victorian Compromise - Victorian Literature Decadentism and Aestheticism - Charles Dickens-Emily Bronte- Alfred Tennyson; Robert Louis Stevenson-Oscar Wilde; The Twentieth Century: Historical Background; The Literary Context; Modernism; Joseph Conrad; James Joyce- The Stream of Consciousness; Virginia Woolf - T.S. Eliot; The Age of Anxiety –Present Age - F.Scott Fitzgerald-George Orwell- Samuel Beckett.</p> <p>Ripasso e consolidamento del programma svolto. Approfondimento dello studio della lingua e ampliamento del lessico. Per problemi di tempo qualche autore programmato non potrà essere affrontato entro il 15 di maggio, per cui, dopo tale data si completerà il programma e si farà approfondimento e analisi di brani dei suddetti autori. L'ora di conversazione settimanale con l'insegnante di madrelingua è stata utilizzata per la preparazione agli esami di conseguimento delle certificazioni Cambridge e per approfondire, attraverso la discussione in classe e la riflessione, alcuni argomenti di civiltà e di attualità anche in preparazione allo svolgimento della seconda prova scritta. Gli argomenti sono stati stabiliti mese per mese. Sono state esercitate soprattutto le abilità di comprensione orale/scritta e di produzione orale.</p>
ABILITA':	Utilizzare risorse differenti (cartacee e multimediali) per svolgere compiti complessi e fare ricerche. Utilizzare strumenti adeguati e superare le difficoltà comunicative (dizionario, appunti). La gran parte degli alunni riesce ad elaborare e a gestire le informazioni in modo abbastanza corretto, solo alcuni in modo approfondito, autonomo e critico.
METODOLOGIE:	Nello studio della letteratura, si è partiti dall'analisi del momento storico e sociale, per poi passare all'analisi della produzione letteraria del periodo e quindi delle caratteristiche dell'autore. Si è poi proposta la lettura di uno o più brani dell'autore seguiti da attività di analisi testuale che prevedevano quesiti riguardanti la comprensione globale del testo, la tecnica narrativa adottata dall'autore, la scelta lessicale e la contestualizzazione. Quest'ultimo punto dell'analisi testuale è stato spesso svolto come attività di discussione di classe. Le attività di apprendimento hanno anche previsto la visione della versione cinematografica di alcune opere letterarie.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La verifica dell'apprendimento e delle competenze è avvenuta sia al termine di ogni modulo, attraverso prove sulle quattro abilità, sia attraverso verifiche scritte..
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo, fotocopie, film ed audiocassette, registratore, lavagna interattiva multimediale. Spazi: aula e laboratorio linguistico.



Scheda disciplinare di LINGUA E CULTURA FRANCESE Prof.ssa Anna Zarrella

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Proporzionalmente al proprio grado di preparazione, gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere e produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo di studio con coerenza , coesione e correttezza morfosintattica; - comprendere la lingua parlata e usarla con adeguata consapevolezza dei significati; - descrivere processi e/o situazioni con sufficiente chiarezza logica, precisione lessicale e capacità critica; - comprendere ed esporre le poetiche e le opere di autori rappresentativi delle principali correnti letterarie; - collocare gli autori nel periodo storico/sociale e nella corrente letteraria di appartenenza; - individuare e collocare un movimento letterario nell'ambito storico-sociale in cui si è sviluppato; - collegare l'opera/il brano/il testo al cotesto e al contesto; - confrontare e valutare autori e opere differenti
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le letteratura del XIX secolo e del XX secolo. - Argomenti di civiltà tratti dal testo Del B2. 	<ul style="list-style-type: none"> - I Preromantici : Chateaubriand - I Romantici : V. Hugo - Il realismo: Flaubert - Il naturalismo : Zola - Il simbolismo: Baudelaire - Gli innovatori: Proust - La letteratura dell'assurdo: Camus - La poesia : Jacques Prévert - Comprensione e produzione scritta e orale di argomenti di attualità
<p>ABILITA':</p>	<p>Proporzionalmente al proprio grado di preparazione, gli alunni sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimere la propria opinione, argomentare; - interagire e usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati culturali; - stabilire rapporti interpersonali sufficientemente efficaci sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione anche su argomenti di carattere specifico all'indirizzo di studio.
<p>- METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - metodo nozionale – funzionale - comunicativo. - analisi testuali deduttive e induttive.
<p>- CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - grado di conoscenza dei contenuti - progresso raggiunto nelle quattro abilità di base rispetto ai livelli di partenza. - partecipazione e interesse
<p>- TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lire Littérature di Bertini/Accornero/Giachino/Bongiovanni, Einaudi scuola - Fotocopie tratte da altri libri di testo e personali - DELF ACTIF B2 Scolaire § Junior, A.M. Crimi, G. Agnello, Pierre Bordas et Fils - CD , DVD, internet



<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Gli allievi sanno organizzare un discorso culturale semplice con argomentazioni corrette; sanno produrre testi scritti nelle varie tipologie della prima prova agli Esami di Stato; sono in grado di comprendere il valore della letteratura come espressione di sentimenti e di situazioni universali.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>SIGLO XIX Marco histórico-cultural-social El Romanticismo literario: origenes, características del movimiento y temas El Costumbrismo: M. J.de Larra La poesía romántica española: Espronceda, G. A. Bécquer El Realismo: Marco histórico –cultural-social, características del movimiento y temas El Naturalismo La nueva sociedad de la segunda mitad del siglo XIX La cuestión palpitante, E. P. Bazán La novela realista y naturalista, B. P. Galdós, L. A. Clarín SIGLO XX: Marco histórico-cultural- social. El Modernismo: influencia francesa, estética , estilo y temas, R.Darío La Generación del 98: características y temas. M. de Unamuno Novacentismo y Generación del '14: características y temas. La poesía de la edad de Plata Las Vanguardias, Los “Ismos” La Generación del '27: características, estilo y temas, F. G. Lorca Rafael Alberti La narrativa de la posguerra: Autores hispanoamericanos</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Gli allievi sanno analizzare e sintetizzare testi in prosa e in versi; Hanno acquisito capacità critiche nell'analisi dei vari contesti culturali; Sanno operare scelte autonome motivandole con giudizi critici.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale - percorsi individuali di studio e/o i lavori di gruppo - collaborazione dell'insegnante di conversazione di madre lingua.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>prodotti con riferimento alle griglie di valutazione approvate dal collegio dei docenti, tenendo conto della valutazione in quindicesimi rapportata alla valutazione decimale; del processo educativo in merito a: livelli di partenza e linearità del percorso; sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio inteso come acquisizione di un metodo di studio, spirito di esplorazione e di indagine, capacità intuitiva, percezione estetica, memoria; capacità di porre in essere procedimenti argomentativi e dimostrativi, che trasformino la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni e di fini; consapevolezza e responsabilità morale, elaborazione di progetti e risoluzioni di problemi; esercizio della responsabilità personale e sociale intesa come capacità di decidere consapevolmente le proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale , economico, religioso; del raggiungimento degli standard finali (per l'ammissione all'esame di Stato) adottati dal Collegio dei docenti e pubblicati nel Ptof; (<i>griglia di valutazione in appendice</i>) indicati dal consiglio di classe con particolare riferimento ai parametri sottoindicati: impegno e livello di partecipazione al dialogo educativo; acquisizione ed elaborazione conoscenze; regolarità della frequenza; della condotta e del senso di responsabilità mostrato.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Il principale strumento-guida è stato il libro di testo a cui sono stati affiancati: CD Rom di corredo ai testi in adozione; documenti in formato cartaceo ed elettronico; film e documenti reperiti sui principali siti on line; emeroteche on line delle maggiori testate italiane e straniere; materiali prodotti dalle alunne in forma cartacea, video autoprodotti dai gruppi di lavoro.</p>



COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo del lessico e delle categorie specifiche della storia. 2. Capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per interpretare criticamente i fatti e i problemi dell'epoca oggetto di studio. 3. Utilizzo degli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, fonti iconografiche, testi storiografici.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	L'Europa alla fine del XIX secolo - L'età giolittiana - La prima guerra mondiale - L'avvento del fascismo - Dalla Repubblica di Weimar all'affermazione del nazismo. Lo stalinismo - La seconda guerra mondiale - La guerra fredda - L'Italia nel secondo dopoguerra
ABILITA':	<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di individuare i nessi tra politica, religione, società, economia. 2. Acquisizione di una <i>forma mentis</i> globale ed aperta che sia in grado di congiungere e raffrontare i diversi eventi storici. 3. Capacità di individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio e di collegarla al contesto nazionale ed internazionale in maniera da porre la storia locale in relazione a quella generale. 4. Capacità di confrontare le diverse interpretazioni critiche del dibattito storiografico. 5. Capacità di identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata - Discussione e dialogo - Letture di testi - Mappe concettuali - Lavori di gruppo - Attività laboratori
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Conoscenza degli argomenti - Comprensione ed uso del linguaggio specifico - Capacità logiche - Esposizione chiara e corretta - Abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari - Impegno ed attenzione - Interesse e partecipazione - Costanza nello studio - Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo (E. Stumpo – S. Cardini – F. Onorato, <i>Le forme della storia, ed. rossa</i> , vol.3, LE MONNIER) - Testi di approfondimento forniti dall'insegnante - Sussidi multimediali - Personal computer LIM



COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo del lessico e delle categorie specifiche della filosofia. 2. Capacità di affrontare i nuclei speculativi fondamentali relativi all'ontologia, alla gnoseologia, all'etica, alla politica, all'estetica. 3. Sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. 4. Comprensione delle radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>L'Idealismo: Fichte, Schelling, Hegel. La sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx. I contestatori del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard. Il Positivismo: Comte. Il Nichilismo: Nietzsche. L'Esistenzialismo: Heidegger Il Neoidealismo: Croce.</p>
ABILITA':	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione di una <i>forma mentis</i> globale ed aperta che sia in grado di congiungere e raffrontare le diverse tematiche speculative. 2. Saper confrontare e contestualizzare storicamente le differenti risposte dei filosofi ad un problema. 3. Saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi della filosofia e delle altre discipline. 4. Saper discutere le teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata - Discussione e dialogo - Letture di testi - Mappe concettuali - Lavori di gruppo - Attività laboratoriale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza degli argomenti 2. Comprensione ed uso del linguaggio specifico 3. Capacità logiche 4. Esposizione chiara e corretta 5. Abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari <p>Nella valutazione complessiva si terrà anche conto dei seguenti elementi comportamentali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno ed attenzione 2. Interesse e partecipazione 3. Costanza nello studio 4. Volontà e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo (N. Abbagnano – G. Fornero – G. Burghi, <i>La filosofia 3A+3B Da Schopenhauer a Freud + Dalla fenomenologia a Gadamer</i> , PARAVIA) - Testi di approfondimento forniti dall'insegnante - Sussidi multimediali - Personal computer - LIM



COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>a. Saper esporre gli argomenti trattati con un linguaggio accettabile;</p> <p>b. Possedere gli strumenti basilari per analizzare il testo di un problema e comprenderne il significato;</p> <p>c. Saper eseguire semplici deduzioni.</p>
---	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Richiami sulle disequazioni.</p> <p>Funzioni reali di variabile reale.</p> <p>Limiti di una funzione di una variabile</p> <p>Funzioni continue.</p> <p>Derivate di una funzione.</p> <p>Teoremi fondamentali del calcolo differenziale. seconda.</p> <p>Studio del grafico di una funzione.</p> <p>Grafico di una funzione razionale, intera e fratta.</p>
ABILITA':	<p>Apprendere il concetto di limite di una funzione. Scrivere la definizione formale di limite in tutti i casi. Calcolare il limite di una funzione applicando le proprietà. Sciogliere semplici forme indeterminate.</p> <p>Calcolare gli asintoti di una funzione.</p> <p>Classificare i punti di discontinuità di una funzione.</p> <p>Calcolare la derivata di una qualsiasi funzione, elementare e non. Conoscere e applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale. Calcolare i punti estremanti e la concavità di una funzione. Studiare una funzione razionale, intera e fratta.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezioni dialogate</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Processi individualizzati</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le modalità di valutazione adottate sono state basate soprattutto sulla verifica della esistenza o meno nello studente della connessione tra il possesso delle conoscenze e la effettiva capacità di selezionarle, elaborarle, interpretarle criticamente e sistemarle. E' stato oggetto di valutazione anche l'impegno individuale, inteso come disponibilità al confronto ed assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico. Pertanto, la valutazione non è stata intesa come un momento isolato, bensì è diventata un processo continuo, controllato via via nel tempo e sistematicamente confrontato con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Massimo Bergamini Anna Trifone Graziella Barozzi</p> <p>Matematica.azzurro-Zanichelli</p> <p>Dispense</p> <p>Materiali in rete</p>



Scheda disciplinare di FISICA Prof.ssa Rita Casarella

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Alla fine del corso, gli studenti hanno dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi in modo mediamente discreto. Si sottolinea la presenza in classe di più livelli di apprendimento: a. Saper esporre gli argomenti trattati con un linguaggio accettabile; b. Possedere gli strumenti basilari per analizzare un fenomeno c. Saper eseguire semplici deduzioni.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Elettricità Fenomeni elettrostatici. Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione. Polarizzazione. Carica elettrica. Conduttori ed isolanti. La legge di Coulomb. Il principio di sovrapposizione. Campo elettrico e linee di campo. Definizione di differenza di potenziale. Conduttori in equilibrio. Capacità e condensatori. Condensatori in serie e in parallelo. Circuiti e corrente elettrica. La potenza elettrica. I generatori di tensione. Definizione di resistenza elettrica. Le leggi di ohm e la resistività. Resistenze in serie e in parallelo Effetto Joule. Magnetismo. Fenomeni magnetici. Campo magnetico e linee di campo. Campo magnetico creato da una corrente: legge di Biot-Savart. Esperienza di Oesterd, di Faraday, di Ampere. Sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche. Forza di Lorentz. I campi magnetici nella materia. Il flusso del campo magnetico. Teoria della relatività ristretta I postulati della relatività ristretta. Eventi simultanei e relatività della simultaneità. La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze. Massa ed energia.
ABILITA':	Calcolare il campo elettrico di particolari distribuzioni di carica. Calcolare capacità di condensatori posti in serie o in parallelo. Calcolare capacità di resistenze poste in serie o in parallelo Risolvere semplici esercizi sul campo magnetico
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezioni dialogate Lavori di gruppo Processi individualizzati
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le modalità di valutazione adottate sono state basate soprattutto sulla verifica della esistenza o meno nello studente della connessione tra il possesso delle conoscenze e la effettiva capacità di selezionarle, elaborarle, interpretarle criticamente e sistamarle. E' stato oggetto di valutazione anche l'impegno individuale, inteso come disponibilità al confronto ed assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico. Pertanto, la valutazione non è stata intesa come un momento isolato, bensì è diventata un processo continuo, controllato via via nel tempo e sistematicamente confrontato con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo : Ruffo-Lanotte Lezioni di fisica - edizione azzurra Zanichelli Dispense Materiali in rete



Scheda disciplinare di SCIENZE NATURALI Prof.ssa Maria Donatantonio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	padronanza del lessico specifico: esposizione corretta ed organica; saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	I fenomeni vulcanici I fenomeni sismici La struttura interna della Terra La tettonica delle Placche Dalle biotecnologie all'ingegneria genetica
ABILITA':	abilità di analisi e di sintesi; abilità di collegare logicamente le conoscenze acquisite; essere in grado di leggere le principali realtà del mondo tecnologico; aver consapevolezza che i miglioramenti delle condizioni di vita sono in relazione agli studi, alle scoperte scientifiche e alle relative applicazioni.
METODOLOGIE:	<u>Lezioni interattive</u> , proponendo i vari argomenti tramite lezioni frontali e partecipate, al fine di suscitare, mediante domande-stimolo, un'adeguata e responsabile partecipazione al processo formativo; <u>discussioni aperte su diversi argomenti</u> finalizzate ad attivare: l'interesse e l'attenzione degli allievi, arricchire le conoscenze, comprendere il livello di acquisizione dei contenuti e inquadrare le problematiche affrontate in un contesto più ampio quale stimolo all'approfondimento personale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interrogazioni, interventi spontanei, discussioni aperte, domande V/F, domande singole e domande a risposta multipla. Sulla valutazione complessiva si terrà conto: livelli di partenza, contenuti acquisiti, uso corretto del linguaggio scientifico, chiarezza espositiva, grado di attenzione e partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e senso di responsabilità, acquisizione di un valido metodo di studio piuttosto che del possesso mnemonico di informazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parrotto - Terra Edizione Azzurra La geodinamica endogena - Zanichelli - Paolo Pistarà – Dalla Chimica organica alle biotecnologie – Atlas <p>Libri di testo; dispense del docente, schemi, grafici, mappe, lezione in Word e Power Point.</p>



COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli allievi hanno acquisito in modo consapevole quelle conoscenze idonee che consentono un uso appropriato della terminologia sia espositiva sia iconografica per tematiche inerenti i periodi storici-artistici; applicazione di un adeguato lessico terminologico nella formulazione dello specifico argomento trattato e il diverso collegamento tra opere e periodi studiati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Neoclassicismo, Architettura, Vanvitelli-Palazzo Reale a Caserta; La città e il suo assetto urbano. La scultura. Antonio Canova; "Amore e Psiche" le "Grazie" J.L.David –; "Marat assassinato"; Romanticismo: caratteri generali, Géricault, Delacroix e le loro opere più importanti. Impressionismo: caratteri generali, E. Manet, "Dejeuner sur l'herbe", "Olympia",- C.Monet, « Impression levat del sole »- P.Cèzanne - la crisi dell'impressionismo: caratteri generali, Le Avanguardie: P.Gauguin, "Il Cristo Giallo"- "Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?" Van Gogh. Cubismo: caratteri generali- P.Picasso, "Guernica". "Les demoiselles d'Avignon", Georges Braque. Futurismo: caratteri generali- U.Boccioni, "La città che sale", "Forme uniche della continuità dello spazio", "Stati d'animo", Espressionismo: caratteri generali ed autori più importanti tra cui: Munch- "l'Urlo", "Ansietà", "Pubertà". Surrealismo: caratteri generali, Salvator Dalì; Metafisica: Caratteri generali. De Chirico, "Le muse inquietanti".
ABILITA':	Cogliere nell'opera d'arte gli aspetti critici-analitici e saperli interpretare attraverso una lettura di linguaggio coeso ed iconografico inserito anche nel contesto del periodo trattato. Elaborare una scheda analitica descrittiva e interpretativa della singola opera d'arte e/o in parallelo/contrasto con altre opere d'arte della stessa area espressiva o altre (pittura_ scultura_ architettura)
METODOLOGIE:	lezioni frontali dell'insegnante, uso del testo con relativa rielaborazione delle opere o delle tematiche trattate attraverso schede di analisi dello specifico dell'opera. Normale aula didattica L.I.M.; proprie ore di insegnamento
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche sono state eseguite con normali interrogazioni, con verifiche delle schede di analisi delle opere d'arte; la valutazione è stata vista come momento di verifica del processo d'apprendimento e delle capacità espositive coese ad un linguaggio coerente gli argomenti trattati. La valutazione ha tenuto conto delle capacità di ragionamento, di analisi e di sintesi degli argomenti, anche dei coordinamenti interdisciplinari ove è stato possibile. Si è tenuto conto, nella valutazione, anche della specificità e logicità di un linguaggio specifico per l'arte.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Storia dell'Arte: CRICCO DI TEODORO (IL) 3. VERS. AZZURRA No Si 24 No CON DVD-ROM (LDM) ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI - TERZA EDIZIONE Dispense in copia PDF del professore_ Modello di Scheda di Analisi dell'opera d'arte elaborato dal professore



Scheda disciplinare di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Prof.ssa: Giovanna Marino

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Le/Gli alunne/i “sanno” dei regolamenti sportivi delle discipline oggetto di approfondimento, “sanno” gestire un gioco, “sanno” organizzare gli arbitraggi dei “giochi” ai quali partecipano. Sanno applicare operativamente le conoscenze inerenti al mantenimento del concetto di “salute dinamica”.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Wellness (Gli stili di vita): Promozione alla salute (<i>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</i>) (<i>Percezione di sé e completamento dello sviluppo</i>) Doparsi non vale (<i>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</i>) (<i>Percezione di sé e completamento dello sviluppo</i>) Danni da tabacco, alcool e droghe (<i>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</i>) (<i>Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione</i>) I disturbi alimentari (<i>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</i>) Il bullismo (<i>Relazione con l'ambiente naturale e prevenzione</i>) Fair play (La pratica sportiva): Avvicinarsi allo sport/Le abilità sportive (<i>Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</i>) La pallavolo (<i>Lo sport, le regole ed il fair-play</i>)
ABILITA':	Le/Gli alunne/i hanno relativamente sviluppato le capacità di “forza integrata nei giochi” e di “coordinazione intermuscolare”. Hanno sviluppato capacità coordinative “generali” e “speciali”. Le/Gli alunne/i hanno approfondito le conoscenze in termini di “regole di gioco” e di “arbitraggio” delle attività sportive praticate. Utilizzano, in maniera meno approssimativa, il lessico specifico delle Scienze motorie e sportive. Conoscono, orientativamente, le principali norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Si orientano meglio circa i principi più importanti di “educazione alla salute”.
METODOLOGIE:	Relativamente al primo quadrimestre si è optato per qualche lezione frontale, durante la quale venivano favoriti interventi da posto che, in termini di verifica, venivano considerate interrogazioni “brevi”. Nel secondo quadrimestre, invece, si è lavorato per “gruppi” di “lavoro differenziato”; frequentemente, si è cercato di favorire la pratica di attività motorio/sportive, “organizzando” e “controllando” le/gli alunne/i, anche delle classi degli altri corsi di studio presenti in palestra. Infatti, la palestra della scuola è stata, opportunamente utilizzata per la pratica dei giochi di “squadra” ed alla contemporanea necessità di gestire alunne/i comunque impegnati in attività alternative e complementari. Le ipotesi e le strategie didattiche sono, comunque, sempre state informate al “criterio” del coinvolgimento del massimo numero possibile di alunne/i in qualsiasi “forma” di attività proposta.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si è fatto ricorso a “griglie” di rilevazione per le osservazioni “personali” e per quelle “sistematiche”. Invece, “verifiche” pratiche non strutturate e “verifiche” orali non standardizzate, sono state utilizzate costantemente e coerentemente a quanto progettato didatticamente. Sono stati presi in considerazione, anche in funzione dell'Esame di Stato, i seguenti “criteri” di valutazione: impegno, motivazioni ed interessi evidenziati dalle/gli alunne/i nel corso dell'anno, anche in previsione dell'Esame di Stato; miglioramenti delle conoscenze, sviluppo delle capacità ed apprendimento delle abilità delle/gli alunne/i, tenendo presenti i relativi “livelli” di partenza; il rendimento in termini di profitto e di “competenze” eventualmente maturate dalle/gli alunne/i. Le “discussioni guidate” (circa argomenti trattati) e le “interrogazioni brevi” l'hanno fatta da padrone ogni qualvolta si riteneva opportuno quantificare e qualificare un momento di verifica.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	“Più che sportivo” di Del Nista Pier Luigi, D.Anna.



COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprensione della proposta cristiana di impegno nel campo sociale e politico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Interiorizzazione dei temi sviluppati Il progetto cristiano di vita, le vocazioni. I sacramenti di stato. I tratti peculiari della morale, la libertà, la legge, l'autorità, la coscienza, il Decalogo. La Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi principi fondamentali. L'impegno per la promozione umana e per la difesa dell'ambiente
ABILITA':	La classe ha maturato capacità di studio e di apprendimento evidenziando particolare attenzione ai problemi etico-sociale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, lezione dialogata, reperimento e corretta utilizzazione di documenti biblici, ecclesiastici. Collegamenti interdisciplinari (letteratura italiana e straniera, storia, filosofia, scienze, arte).
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Colloqui, interventi spontanei degli allievi, dibattiti, relazioni, ricerche. Capacità espositive e progressione nell'apprendimento in base a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità). Grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: M. Contadini- A. Marcuccini- A.P. Cardinali, " Confronti 2.0". Bibbia e documenti ecclesiali. Tecnologie multimediali.



**ELENCO ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

- 1) Elenco degli alunni (All.1)
- 2) Alunno/i con disabilità (All.2)
- 3) Alunno/i con BES: PDP (All.3)
- 4) Progettazione didattica del Consiglio di Classe (All.4)
- 5) Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (All.5)
- 6) Programmi disciplinari (All.6)
- 7) Progetto: *Percorsi di Cittadinanza attiva* (All. 7)



Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Scala Marcella	
Lingua e cultura inglese	Ilaria Roseto	
Conversazione lingua inglese	Geraldine Girolama Cutri	
Lingua e cultura francese	Anna Zarrella	
Conversazione lingua francese	Lea Christine Percio	
Lingua e cultura spagnola	Amalia Bruno	
Conversazione lingua spagnola	Olivia Cardona Fernandez Rubio	
Storia e filosofia	Antonio Melchionna	
Matematica e fisica	Rita Casarella	
Scienze naturali	Maria Donatantonio	
Disegno e storia dell'arte	Ciriaco Santoro	
Scienze motorie e sportive	Giovanna Marino	
Religione	Mariarosaria Tulimiero	

Il Dirigente Scolastico

Sergio Siciliano

La coordinatrice della VD linguistico
Marcella Scala

Avellino, 15 maggio 2019

Pag. 45 di 45

